



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione presentata dal Portavoce "Movimento 5 Stelle" Conte A. con oggetto: "Mozione su Malattia Sensibilità chimica multipla (MCS)" (prot. 59151 del 04.09.2014)

L'anno 2014 il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Cavalli Elisa		A	SI
5. Busnelli Maria Cristina	P		
6. Borsato Gianandrea	P		
7. Ferraro Carlo	P		
8. Bussolaro Alice	P		
9. Ganzina Antonio	P		
10. Fiorese Antonio	P		
11. Merlo Mariella	P		
12. Faccio Alessandro	P		
13. Bindella Mattia	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno	P		

17 Finco Maria Federica
18 Marin Roberto
19 Monegato Stefano
20 Scotton Mariano
21 Savona Alessio
22 Bizzotto Tamara
23 Bernardi Dario
24 Conte Annamaria
25 Zonta Andrea

P	A	G
	A	SI
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		
P		

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto		A
2. Bertoncello Erica	P	
3. Ciccotti Giovanna	P	
4. Cunico Giovanni Battista		A

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
	A
	A

Assume la presidenza il Consigliere prof. **Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA
Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) _____ data _____

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE
Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) _____ data _____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Bindella Mattia - Conte Annamaria - Reginato Giovanni**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Oggetto: mozione su Malattia Sensibilità chimica multipla

Premesso che:

- Il Consiglio Regionale del Veneto nella 147° seduta pubblica, il giorno martedì 5 marzo 2013 con la deliberazione legislativa n. 2 avente per oggetto il “disegno di legge relativo a norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sanità pubblica ed altre disposizioni per il settore sanitario” (progetto di legge n. 199), all’articolo 12 ha previsto il riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale patologia rara;
- L’articolo 12 succitato prevede delle iniziative per la diagnosi e la cura;
- La Regione riconosce la sensibilità chimica multipla quale patologia rara;
- Entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della citata legge, la Giunta Regionale, su proposta dell’assessore regionale competente in materia di sanità, doveva individuare:
 - La sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla;
 - Gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi ed alla cura della sensibilità chimica multipla;
 - La dotazione organica e le risorse finanziarie necessari al funzionamento dei presidi di cui sopra;
 - I criteri per l’esenzione dal ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e le terapie per la cura della stessa;

Considerato che

- Dalla pubblicazione nel B.U.R. n. 27 del 22 marzo 2013 sono trascorsi ben 531 giorni (al 4 settembre 2014), ossia oltre otto volte i termini di legge indicati per l’individuazione di sedi, presidi, dotazione organica e risorse finanziarie, criteri per l’esenzione dal ticket, per cui si ribadisce l’urgenza degli interventi programmati, facendo anche rilevare che ad oggi non si ha notizia che ci si stia adoperando nella direzione indicata dalla legge;

Rilevato che

- I pazienti affetti da M.C.S. presentano un’ipersensibilità olfattiva, chiamata Iperosmia, che aumenta di centinaia di volte le loro capacità olfattive, per cui è deleterio per la loro salute venire visitati, fatti oggetto di colloqui, di prelievi, di esami, di test, presso una struttura che non abbia un percorso dedicato e bonificato o che sia in agglomerati urbani moto trafficati e cementificati;
- I malati di M.C.S. sono costretti a vivere isolati nella propria abitazione, spesso in una sola stanza bonificata, non potendo stare in altri ambienti;

Il MoVimento 5 Stelle di Bassano del Grappa

**CHIEDE
AL SINDACO,
AL CONSIGLIO COMUNALE
ED ALLA GIUNTA ESECUTIVA**

- Di farsi interprete nei confronti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto e presso gli organismi competenti di attivare, in tempi brevi, tutte le procedure necessarie per l’applicazione della legge indicata in premessa al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti della malattia indicata presenti nel territorio di Bassano del Grappa.

CONSIGLIERE CONTE ANNAMARIA - MOVIMENTO 5 STELLE

Per quanto riguarda la malattia, come avete potuto leggere, è una malattia che colpisce potenzialmente il 30% della popolazione. Colpisce principalmente donne tra i 20 e i 60 anni, il 98% le persone colpite sono donne, uno 0,5% sono bambini e i rimanenti sono uomini. Questo comporta l'impossibilità di stare in ambienti tipo questo, dove stiamo usando prodotti chimici, dove stiamo usando ammorbidenti, perché abbiamo lavato i vestiti probabilmente con detersivi profumati, dove stiamo usando profumi. Queste persone non possono stare in questi ambienti. Abbiamo delle persone malate a Bassano che si sono dovute trasferire nella zona di Crespano, nella zona della Pedemontana, perché non potevano abitare in una zona come Bassano, dati i prodotti chimici utilizzati. La Regione Veneto finalmente, dopo anni, ha riconosciuto che non è una malattia mentale, come era stata classificata fino ad un anno fa, l'ha riconosciuta finalmente come una malattia di quelle definite rare.

In Italia i casi conclamati sono 5000, però tendenzialmente si ritiene che colpirà il 30% della popolazione mondiale, quindi stiamo parlando di un gruppo di persone che potrà ammalarsi decisamente notevole.

Qual è la cosa che non ha fatto la Regione Veneto? Dopo averla riconosciuta come malattia rara, non ha riconosciuto il protocollo di cura. Queste persone sono ancora costrette ad andare in ospedale per farsi curare e non possono stare in sale d'attesa con persone che hanno usato prodotti chimici, se hanno una crisi non possono essere curate come una persona affetta da crisi perché purtroppo non c'è formazione medica in merito ed una crisi non viene riconosciuta come una crisi di sensibilità chimica multipla, ma viene riconosciuta come una crisi allergica. Pertanto viene trattata con mascherine in gomma che vengono posizionate sulla faccia del paziente, che reagisce. Ci sono già stati due morti in Italia per questo. Le due regioni nelle quali è intervenuta la morte, sono intervenute con la bellezza una di di cinque protocolli di cura ed una con uno.

Noi abbiamo già la legge. Vogliamo aspettare che ci sia un morto prima di intervenire con un protocollo di cura ed aiutare queste persone? Direi proprio di no, come Movimento non ce la sentiamo. Chiediamo che si faccia pressione sulla Regione, visto che l'ha già riconosciuta come malattia, perché finalmente adotti questo protocollo di cura e renda a queste persone la dignità che spetta loro come malati. Questo è quanto chiediamo e quanto viene riportato alla fine nella mozione, soltanto fare una pressione nei confronti del Presidente della Regione, nei confronti dei Consiglieri e degli Assessori perché riconoscano a queste persone la dignità che spetta loro, considerato anche che abbiamo dei malati nella zona del bassanese che non hanno potuto continuare a vivere qui.

CONSIGLIERE REGINATO GIOVANNI - PARTITO DEMOCRATICO

Penso che il Movimento 5 Stelle abbia fatto bene a mettere l'accento su questa malattia poco conosciuta tuttora; credo che effettivamente ci sia bisogno di un'opera di divulgazione, in quanto è molto oscura e poco conosciuta. Ci vuole un periodo ancora in cui venga studiata. I sintomi sono molto vaghi, li ricordava bene la proponente. Penso che sia difficile definirla rara, come ha fatto la Regione, perché l'incidenza è superiore rispetto a quello che si può comunemente pensare come malattia rara. In certe casistiche si parla di circa del 2 o 5% della popolazione, non certamente una malattia rara e comunque di diagnosi molto difficile, bisogna studiare ancora su questa malattia. Il fatto è che mancano i decreti o comunque i procedimenti che seguono alle prese di posizione della Regione per dare luogo a finanziamenti per quanto riguarda la malattia stessa. Non è inserita nei livelli essenziali di assistenza dallo Stato, quindi non ha finanziamenti statali, ancorché alcune Regioni abbiano invece posto dei finanziamenti per questa malattia, inserendola nei Lea, cioè nei livelli essenziali di assistenza (parliamo dell'Emilia Romagna, della Toscana, dell'Abruzzo); non mi risulta il Veneto, quindi il Veneto non finanzia l'assistenza a questi malati. Questa purtroppo è una cosa da sottolineare.

Siamo d'accordo nel lavoro di sensibilizzazione che possiamo fare come Comune sulla Regione Veneto, per cui bene il lavoro di sensibilizzazione e di pubblicizzazione di questa malattia che è poco conosciuta, ma va approfondita nelle sedi opportune.

Il Presidente, chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto mette in votazione la mozione presentata:

L'esito della votazione svoltasi in forma palese con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale è il seguente:

voti favorevoli: n. 22

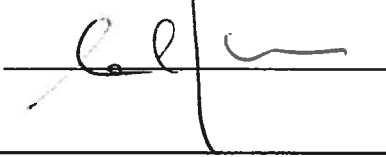
astenuti n. 1 (Monegato Stefano)

su numero 23 consiglieri presenti.

La mozione è approvata.

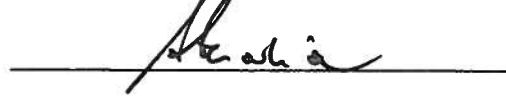
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of a large 'C' followed by a vertical line and a horizontal flourish, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. S. A.', positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero _5_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 17 ottobre 2014

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*